



ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO B e C ALLA DGR N. 4083 DEL 29/12/2009

**MISURA 112: INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI
PROGETTAZIONE INTEGRATA NELL'IMPRESA: PACCHETTO GIOVANI**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2** Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

La prima frase del secondo capoverso viene così sostituita:

ERRATA:

2. Entro e non oltre 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, pena la decadenza dell'intero pacchetto, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda e questa sia documentata nel "Piano aziendale":

CORRIGE:

2. Entro e non oltre 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, pena la decadenza dell'intero pacchetto, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda:

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Interventi: Il "Pacchetto Giovani"**, Capoverso **primo**

Il punto 2 viene così sostituito:

ERRATA:

2. PGB-LC "Ristrutturazione del settore lattiero-caseario": aperto esclusivamente per il settore lattiero-caseario.

CORRIGE:

2. PGB-LC "Ristrutturazione del settore lattiero-caseario": aperto esclusivamente per il settore lattiero-caseario (latte vaccino).

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **primo**

Dopo il primo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:

Da tale vincolo sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione “mortis causa”.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.2 Descrizione **Criteria per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **primo**

Nella tabella 1) **Elementi qualificanti del Piano aziendale in termini di significatività degli investimenti**, la riga A viene così sostituita:

ERRATA:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per nuovi soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***
---	---------------------------------------	---	---	---	---	--	---	---	---	--

CORRIGE:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***
---	---------------------------------------	---	---	---	---	--	---	---	---	--

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.2 Descrizione **Criteria per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **terzo e quarto**

Al primo trattino, il terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: Grandi colture per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginosi minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); Lattiero-caseario per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, produzioni di nicchia, altro).

Nel settore della **Carne** sono compresi i settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Cunicolo, Avicolo, Uova.

CORRIGE:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere:

Grandi colture: per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginosi minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro);

Lattiero-caseario: per la produzione del latte ovicaprino e bufalino, per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, altro).

Carne: per la produzione di carne nei settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Equino, Cunicolo, Avicolo. E' incluso il settore della produzione delle Uova.

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.2 Descrizione **Criteria per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **primo**

Il quinto trattino viene così sostituito:

ERRATA:**5. Dislocazione geografica**

Titolo	Punti
Aziende situate in "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale. Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in area D, e devono effettuare investimenti strutturali che ricadono in area D.	Punti 10

CORRIGE:**5. Dislocazione geografica**

Titolo	Punti
Aziende situate in "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale.	Punti 10

Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in Area D, gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Area D, e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Area D. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in Area D della coltura interessata all'investimento.

7. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **terzo**

Al sesto trattino, dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di investimenti che si collochino in entrambe le classi altitudinali si attribuisce il punteggio con il criterio della prevalenza (più del 50% della lunghezza o della superficie)

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **tabella e secondo**

Al settimo trattino, la tabella **7. Svantaggi orografici delle zone montane** e il secondo capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Titolo	Punti
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

Per gli investimenti strutturali o miglioramenti fondiari si considera una particella catastale su cui insiste l'intervento.

CORRIGE:

Titolo	Punti
Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2

Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1
--	---

* vedi Allegato G alla presente deliberazione

Per gli investimenti strutturali o diffusi si considera una particella catastale su cui insiste l'intervento.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2** Descrizione **Presentazione dell'istanza e del Piano aziendale. Fase istruttoria**, Capoverso **secondo**

Al secondo capoverso, il nono trattino viene così sostituito:

ERRATA:

9. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25 % della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento (solo per gli interventi diretti alla riconversione degli impianti irrigui);

CORRIGE:

9. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25 % della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento per gli interventi diretti alla riconversione degli impianti irrigui;

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2** Descrizione **Presentazione dell'istanza e del Piano aziendale. Fase istruttoria**, Capoverso **quarto**

Il quarto capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Per **la misura 112:**

- la documentazione di cui al punto 3, se non presente in allegato alla domanda di aiuto, può essere integrata:
 1. entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda e questa necessità sia documentata nel "Piano Aziendale", oppure
 2. entro il termine di 45 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda.

CORRIGE:

Per **la misura 112:**

1. la documentazione di cui al punto 3, se non presente in allegato alla domanda di aiuto, può essere integrata entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda.

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.3** Descrizione **Erogazione delle provvidenze. Fideiussioni**, Capoverso **primo**

Al primo capoverso, la terza frase viene così sostituita:

ERRATA:

Come indicato al punto 6.2 numero 3), tale fideiussione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.

CORRIGE:

Tale fideiussione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.

12. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.3** Descrizione **Erogazione delle provvidenze. Fideiussioni, Capoverso quarto**

Al quarto capoverso, il primo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

- prima dell'effettuazione delle spese, su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'importo anticipato, limitato al 20% dell'aiuto pubblico all'investimento.

CORRIGE:

prima dell'effettuazione delle spese, su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'importo anticipato e nei limiti indicati nell'Allegato A "Indirizzi procedurali" al presente bando.

13. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.4.2** Descrizione **Verifica delle condizioni di insediamento, Capoverso primo e secondo**

Il primo e secondo capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Entro i tre anni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, il beneficiario dell'aiuto deve presentare la documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2.3 del presente bando.

La presentazione dei documenti attestanti il raggiungimento del requisito di cui al paragrafo 2.2.2 punto a), qualora ne ricorrano i presupposti, può essere effettuato entro i dodici mesi successivi al termine del periodo sopra indicato (pertanto entro 48 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno).

CORRIGE:

Entro i tre anni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, il beneficiario dell'aiuto deve presentare la documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2.2 lettere b) e c) del presente bando.

La presentazione dei documenti attestanti il raggiungimento del requisito di cui al paragrafo 2.2.2 lettera a), qualora ne ricorrano i presupposti, può essere effettuata entro i dodici mesi successivi al termine del periodo sopra indicato (pertanto entro 48 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno).

MISURA 121: AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

1. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 1.1.1 Descrizione Applicazione come misura singola, Capoverso quarto**

Al quarto capoverso, alla **Misura 121 azione S: “Ammodernamento delle aziende agricole”**, i trattini alla lettera **a)** e **b)** vengono così sostituiti:

ERRATA:

a) Produzione di energia e miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. L'applicazione riguarda tutti i settori, ad eccezione di quello lattiero caseario e prevede investimenti volti alla produzione di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da fonti agro-forestali, fonti rinnovabili e dai reflui provenienti dall'attività aziendale. L'azione ricomprende anche la realizzazione di impianti specializzati pluriennali di colture per biomassa da utilizzarsi a fini energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli.

b) Riduzione dell'impatto ambientale e difesa attiva colture. Riguarda tutti i settori produttivi, ad eccezione di quello lattiero caseario e prevede l'introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la conservazione del suolo. Sono compresi anche gli interventi di difesa attiva delle coltivazioni e gli interventi per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

CORRIGE:

a) Produzione di energia e miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. L'applicazione prevede investimenti volti alla produzione di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da fonti agro-forestali, fonti rinnovabili e dai reflui provenienti dall'attività aziendale. L'azione ricomprende anche la realizzazione di impianti specializzati pluriennali di colture per biomassa da utilizzarsi a fini energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli.

b) Riduzione dell'impatto ambientale e difesa attiva colture. Prevede l'introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la conservazione del suolo. Sono compresi anche gli interventi di difesa attiva delle coltivazioni e gli interventi per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

2. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 1.1.1 Descrizione Applicazione come misura singola, Capoverso quarto**

Al quarto capoverso, alla **Misura 121 azione LC: “Ristrutturazione del settore lattiero-caseario”**, il trattino viene così sostituito:

ERRATA:

Riguarda gli interventi di ristrutturazione produttiva del settore lattiero caseario con i limiti, i vincoli e le priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del Programma.

CORRIGE:

Riguarda gli interventi di ristrutturazione produttiva del settore lattiero caseario con i limiti, i vincoli e le priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del Programma.

Comprende anche gli interventi relativi alle “Nuove sfide”.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2.2** Descrizione **Requisiti oggettivi (dell'impresa)**, Capoverso **secondo**

Il secondo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Per le domande di adesione alla misura 121_PGB, presentate da giovani agricoltori con età inferiore ai 40 anni insediati per la prima volta in qualità di titolare o contitolare di un'azienda agricola, i requisiti indicati alla lettera d) verranno valutati come prospettiva da conseguire entro la conclusione del Piano aziendale attraverso gli investimenti e le azioni ivi previsti.

CORRIGE:

Per le domande di adesione alla misura 121_PGB e 121_PGB-LC, presentate da giovani agricoltori con età inferiore ai 40 anni insediati per la prima volta in qualità di titolare o contitolare di un'azienda agricola, i requisiti indicati alle lettere d) e e) verranno valutati come prospettiva da conseguire entro la conclusione del Piano aziendale attraverso gli investimenti e le azioni ivi previsti.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2.2** Descrizione **Requisiti oggettivi (dell'impresa)**, Capoverso **terzo**

Il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

3. Le imprese costituite nell'anno 2009 e nel 2010, in mancanza di dichiarazione annuale IVA completa, possono:
 - a. compilare la scheda di bilancio per l'anno 2009, purché l'attività sia iniziata entro i primi due mesi dell'anno;
 - b. utilizzare le dichiarazioni fiscali dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituita, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile di cui al paragrafo 4.3, si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato alle aziende preesistenti nel corso dei cinque anni precedenti la data del termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sul presente bando.

CORRIGE:

3. Le imprese costituite nell'anno 2009 e nel 2010, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione I.V.A. annuale completa, possono:
 - a. compilare la scheda di bilancio per l'anno 2009, purché l'attività sia iniziata entro i primi due mesi dell'anno;

- b. utilizzare le dichiarazioni fiscali dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituita, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile di cui al paragrafo 4.3, si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato alle aziende preesistenti nel corso del presente periodo di programmazione dello Sviluppo rurale (2007-2013).

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Misura 121 azione S - Ammodernamento delle aziende agricole**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso **D. Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico relativi alle “Nuove sfide”**, il secondo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

2. Introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento mediante:
 - a) il miglioramento dell'efficienza energetica
 - b) la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione)

CORRIGE:

2. Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione).

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Misura 121 azione S - Ammodernamento delle aziende agricole**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso **D. Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico relativi alle “Nuove sfide”**, il sesto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

6. Miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti prevalentemente – ossia per oltre il 50% - dall'attività aziendale.

CORRIGE:

6. Miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti prevalentemente – ossia per oltre il 50% - dall'attività aziendale.

7. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.3.3**, Descrizione **Limiti e vincoli per gli investimenti volti alla realizzazione di piantagioni di colture legnose finalizzate alla produzione di biomassa legnosa per usi energetici**, Capoverso **sesto**

Alla nota 2 in calce alla pagina, dopo "...Olmi" viene aggiunto:

INSERIRE:

Castagno

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.3.4** Descrizione **Limiti e vincoli per gli investimenti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili**, Capoverso **ottavo**

L'ottavo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

L'autoconsumo aziendale dell'energia elettrica prodotta viene dimostrato mediante il confronto fra il consumo medio annuo di energia degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda (dimostrabile mediante le bollette energetiche) e l'energia elettrica prodotta dall'impianto a regime, misurata mediante appositi contatori, che non deve risultare superiore al consumo medio aziendale come sopra calcolato

CORRIGE:

L'autoconsumo aziendale dell'energia elettrica prodotta viene dimostrato mediante il confronto fra il consumo medio annuo di energia degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda (dimostrabile mediante le bollette energetiche) e l'energia elettrica prodotta dall'impianto a regime, misurata mediante appositi contatori, che non deve risultare superiore al consumo medio aziendale come sopra calcolato eventualmente incrementato dei consumi aggiuntivi determinati dagli investimenti oggetto del piano e stimati mediante apposita relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2** Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo, terzo e quarto**

Il secondo, terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Possono accedere alle percentuali di contributo per le zone montane le aziende come individuate al paragrafo 2.2.2, lettera d).

Per tutti gli interventi nel settore lattiero caseario, la percentuale di contributo è incrementata di 10 punti.

Per gli interventi di cui al paragrafo 3.1.2, lettera D, punto 3 relativi alla realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), il contributo viene ridotto al 20%, su richiesta del beneficiario, al fine di poter beneficiare di altri incentivi di natura nazionale, regionale o locale (DM 19 febbraio 2007).

CORRIGE:

Per tutti gli interventi nel settore lattiero caseario (latte vaccino), la percentuale di contributo è incrementata di 10 punti.

Per gli interventi di cui al paragrafo 3.1.1, lettera D, punto 3 relativi alla realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), il contributo viene ridotto al 20%, su richiesta del beneficiario, al fine di poter beneficiare di altri incentivi di natura nazionale, regionale o locale (DM 19 febbraio 2007).

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.1 Descrizione **PUNTEGGIO**, Capoverso **primo**

Nella tabella priorità di investimento per settore, la riga A viene così sostituita:

ERRATA:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per nuovi soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***
---	---------------------------------------	---	---	---	---	--	---	---	---	--

CORRIGE:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***
---	---------------------------------------	---	---	---	---	--	---	---	---	--

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.1 Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **primo**

Il quinto trattino viene così sostituito:

ERRATA:**5. Dislocazione geografica**

Aziende situate in “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale. Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in area D, e devono effettuare investimenti strutturali che ricadono in area D.	Punti	10
--	-------	----

CORRIGE:**5. Dislocazione geografica**

Aziende situate in “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale.	Punti	10
--	-------	----

Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in Area D, gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Area D, e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d’uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Area D. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in Area D della coltura interessata all’investimento.

12. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1.1 Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **terzo e quarto**

Al primo trattino, il terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: Grandi colture per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); Lattiero-caseario per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, produzioni di nicchia, altro).

Nel settore della Carne sono compresi i settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Cunicolo, Avicolo, Uova.

CORRIGE:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere:

Grandi colture: per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro);

Lattiero-caseario: per la produzione del latte ovicaprino e bufalino, per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, altro).

Carne: per la produzione di carne nei settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Equino, Cunicolo, Avicolo. E' incluso il settore della produzione delle Uova.

13. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **terzo**

Al sesto trattino, dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di investimenti che si collocano in entrambe le classi altitudinali si attribuisce il punteggio con il criterio della prevalenza (più del 50% della lunghezza o della superficie)

14. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **tabella**

Al settimo trattino, la tabella viene così sostituita:

ERRATA:

Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

CORRIGE:

Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

* vedi Allegato G alla presente deliberazione

MISURA/SOTTOMISURA : 122 - ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE
AZIONE : 2 - Miglioramento boschi produttivi

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **tabella**

La nota n. 6 a piè di pagina viene così sostituita:

ERRATA:

Nota 6:

Nell'ambito della presente misura sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- requisiti di cui alla Norma EN 303-5 per potenze inferiori a 300 KW;
- coefficiente di rendimento superiore all'82% per potenze uguale o superiore a 300 KW.

CORRIGE:

Nota 6:

Nell'ambito della presente azione sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- per potenze inferiori a 300 KW: requisiti di cui alla norma UNI-EN 303-5, classe 3, con certificato emesso da ente terzo accreditato;
- per potenze uguali o superiori a 300 KW: coefficiente di rendimento superiore all'85% con certificato emesso da ente terzo accreditato

MISURA : 122 – ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE

AZIONE : 3 – Investimenti per la prima lavorazione del legname

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **sesto**

Dopo le parole "...prevalentemente di natura forestale", viene aggiunta la seguente nota a piè di pagina:

INSERIRE:

Nota: In relazione alla presente misura per lavori di natura forestale si intende tutta la gamma di lavorazioni della materia prima legnosa a partire dal materiale grezzo ricavato dal bosco fino all'ottenimento di semilavorati.

MISURA 123 : ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI – SOTTOMISURA "A" AGROALIMENTARE

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.1**, Descrizione **Tipo di interventi**, Capoverso **primo**

Alla fine del trattino **f2) all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda**, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:

Gli impianti non devono superare la potenza di 1 Megawatt (MW).

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.4**, Descrizione **Durata degli impegni**, Capoverso **quinto**

Il quinto capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

A tal fine il beneficiario dovrà produrre all'organismo pagatore (AVEPA), in allegato alla domanda di saldo, l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per i tre anni successivi, contratti di fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate.

CORRIGE:

A tal fine il beneficiario dovrà produrre all'organismo pagatore (AVEPA), in allegato alla domanda di saldo, l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per i tre anni successivi, impegni di fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate.

Eventuali modifiche dell'elenco dei produttori e/o dei relativi volumi di produzione oggetto d'impegno dovranno essere tempestivamente comunicati ad AVEPA.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **titoletto**

Il titoletto del terzo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

- 3) percentuale della quantità di prodotto trasformato di qualità riconosciuto o in corso di riconoscimento commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato commercializzata:

CORRIGE:

- 3) percentuale della quantità di prodotto trasformato di qualità riconosciuto o in corso di riconoscimento rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato:

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **terzo**

Al terzo trattino, il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto di qualità dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto.

CORRIGE:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto di qualità dovranno essere valutati i dati del prodotto finito nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **titoletto**

Il titoletto del quarto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

- 4) Percentuale della quantità di prodotto trasformato con certificazione di rintracciabilità (UNI 10939:2001, UNI 11020:2002, ISO 22005:2008) commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato commercializzata

CORRIGE:

- 4) Percentuale della quantità di prodotto trasformato con certificazione di rintracciabilità (UNI 10939:2001, UNI 11020:2002, ISO 22005:2008) rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **terzo**

Al quarto trattino, il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto con certificazione volontaria, dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.

CORRIGE:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto con certificazione volontaria, dovranno essere valutati i dati del prodotto finito nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.

7. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1**, Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **secondo**

Il trattino 14 viene così sostituito:

ERRATA:

14. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

CORRIGE:

14. preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1**, Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **terzo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 7., 8., 9., 10., 11., 12., 13 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 8., 9., 10., 11., 12., 13 e 14 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1**, Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **nono**

Al nono capoverso, la prima frase e il quattro trattini dell'elenco della lettera a. vengono così sostituiti:

ERRATA:

Per la priorità relativa al numero dei produttori si considerano i seguenti elementi documentali:

1. registro di vinificazione per le imprese del settore vitivinicolo;
2. registro dei primi acquirenti per le imprese del settore lattiero-caseario;
3. il registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
4. l'elenco dei produttori conferenti per tutti gli altri settori.

CORRIGE:

- a. Per la priorità relativa al numero dei produttori si considerano i seguenti elementi documentali:
1. registri vitivinicoli (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento, etc.) per le imprese del settore vitivinicolo;
 2. registro dei primi acquirenti per le imprese del settore lattiero-caseario;
 3. il registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
 4. l'elenco dei produttori conferenti.

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1**, Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **nono**

Al nono capoverso, il secondo trattino dell'elenco della lettera b. viene così sostituito:

ERRATA:

2. copia del registro di commercializzazione/imbottigliamento per il settore vitivinicolo;

CORRIGE:

2. copia dei registri vitivinicoli (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento, etc.) per il settore vitivinicolo;

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **7.**, Descrizione **ALLEGATI TECNICI**, Capoverso **tabella**

La nota in calce alla **Tabella 7.2 Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione** viene così sostituita:

ERRATA:

(* In caso l'investimento non riguardi la tipologia specificata la priorità si intende riferita alla classe immediatamente inferiore. Ciò non vale per gli investimenti con priorità "strategica nuove sfide".

CORRIGE:

(* In caso l'investimento non riguardi la tipologia specificata la priorità si intende riferita alla classe immediatamente inferiore.

**MISURA 123/F – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI
SOTTOMISURA FORESTALE
AZIONE 2: Investimenti per la trasformazione e lo sfruttamento delle biomasse forestali a fini energetici**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.2** Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso, la nota n. 13 a piè di pagina viene così sostituita:

ERRATA:

Nota 13:

Nell'ambito del presente bando sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- requisiti di cui alla Norma UNI EN 303-5 per potenze inferiori a 300 KW;
- coefficiente di rendimento superiore all'82% per potenze uguale o superiore a 300 KW

CORRIGE:

Nota 13:

Nell'ambito della presente azione sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- per potenze inferiori a 300 KW: requisiti di cui alla norma UNI-EN 303-5, classe 3, con certificato emesso da ente terzo accreditato;
- per potenze uguali o superiori a 300 KW: coefficiente di rendimento superiore all'85% con certificato emesso da ente terzo accreditato.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **primo**

La tabella dei punteggi relativi alle priorità viene così sostituita:

ERRATA:

ELEMENTO DI PRIORITA'	Indicatore	PUNTI
Riduzione degli impatti ambientali.	Acquisto di impianti termici con un coefficiente di rendimento superiore al 95%	5,5
Criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali.	Essere in possesso di un certificato di Gestione Forestale Sostenibile secondo gli standard PEFC o FSC per i richiedenti proprietari forestali (vedi Nota 1).	4,5
Operare in un'ottica di integrazione verticale produttore-trasformatore	Tale punteggio si attribuisce nei casi in cui il richiedente sia proprietario forestale	2
Acquisto di macchinari innovativi	Il punteggio viene attribuito a chi acquista macchinari o attrezzature che derivino da sperimentazioni effettuate con Università o Enti di ricerca.	5
Approccio associativo	Associazione o consorzio di proprietari o Regole	2
Approccio associativo	Appartenza del richiedente ad associazioni o consorzi di proprietari e beneficiari che hanno aderito ai PIFF nel precedente bando (DGR 199/2008)	1
Diversificazione del prodotto	Produzione di differenti tipologie di combustibile legnoso (es: sia legna a pezzi che cippato)	3
Aumento del valore aggiunto	L'aumento del valore del prodotto ottenuto dalla trasformazione è superiore al valore del prezzo medio di mercato dello stesso non trasformato.	4
Zone Montane	Iniziative ubicate in zone classificate come montane ai sensi dell'All. G del PSR per il Veneto 2007-2013	4,5

CORRIGE:

ELEMENTO DI PRIORITA'	Indicatore	PUNTI
Riduzione degli impatti ambientali.	Acquisto di impianti termici con un coefficiente di rendimento superiore al 90%	5,5
Criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali.	Essere in possesso di un certificato di Gestione Forestale Sostenibile secondo gli standard PEFC o FSC per i richiedenti proprietari forestali (vedi Nota 1).	4,5
Operare in un'ottica di integrazione verticale produttore-trasformatore	Tale punteggio si attribuisce nei casi in cui il richiedente sia proprietario forestale	2
Acquisto di macchinari	Il punteggio viene attribuito a chi acquista macchinari	5

innovativi	o attrezzature che derivino da sperimentazioni effettuate con Università o Enti di ricerca.	
Approccio associativo	Associazione o consorzio di proprietari o Regole	2
Approccio associativo	Appartenza del richiedente ad associazioni o consorzi di proprietari e beneficiari che hanno aderito ai PIFF nel precedente bando (DGR 199/2008)	1
Diversificazione del prodotto	Produzione di differenti tipologie di combustibile legnoso (es: sia legna a pezzi che cippato)	3
Aumento del valore aggiunto	L'aumento del valore del prodotto ottenuto dalla trasformazione è superiore al valore del prezzo medio di mercato dello stesso non trasformato.	4
Zone Montane	Iniziative ubicate in zone classificate come montane ai sensi dell'All. 6 del PSR per il Veneto 2007-2013	4,5

**MISURA/SOTTOMISURA: 311 - Diversificazione in attività non agricole
AZIONE 3 - Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili**

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **6.1** Descrizione **Documentazione specifica da presentare in allegato alla domanda di aiuto, Capoverso primo**

Al capoverso primo, primo trattino, il seguente testo relativo alla **lettera e.** viene eliminato:

ELIMINAZIONE:

- e. la qualifica di imprenditore agricolo professionale;

**MISURA/SOTTOMISURA: 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
AZIONE 3 - Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse**

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Interventi, Capoverso primo**

Al capoverso primo, l'ultimo trattino della **nota 6** a piè di pagina viene eliminato:

ELIMINAZIONE:

- la potenza elettrica di picco in uscita dal sistema fotovoltaico installato.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Limiti e condizioni, Capoverso terzo**

Dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE nonché alla raccomandazione 2003/361/CE e alla comunicazione interpretativa della Commissione Europea 2006/C179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici".

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2** Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **terzo**

Nella tabella relativa ai livelli di aiuto, la prima riga viene così sostituita:

ERRATA:

Condizioni di accesso	Aree rurali C	Aree B1
------------------------------	----------------------	----------------

CORRIGE:

Condizioni di accesso	Aree rurali C	Aree B
------------------------------	----------------------	---------------

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **quinto e sesto**

Ai capoversi quinto e sesto, le due tabelle relative agli elementi di priorità per le graduatorie nelle aree C e B, vengono così sostituite:

ERRATA:

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree C"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 4, 5, 6 e 7, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 8, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	60
4	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50

	periodo		
5	Indice EROEI	valore > 6	20
6	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
7	Investimenti che comprendono l' <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
8	Investimenti che comprendono l' <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree B"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 4, 5, 6 e 7, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (effluente)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 8, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (effluente)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	60
4	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
5	Indice EROEI	Valore > 6	20
6	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
7	Investimenti che comprendono l' <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
8	Investimenti che comprendono l' <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

CORRIGE:

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree C"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100

2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione “opere fredde” in grado di ridurre almeno il 60 % dell’azoto contenuto nella biomassa	80
3	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
4	Indice EROEI	valore > 6	20
5	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l’intera durata dell’investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
6	Investimenti che comprendono l’ <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
7	Investimenti che comprendono l’ <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

Elementi di priorità per graduatoria nelle “Aree B”			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione di “opere fredde” in grado di ridurre almeno il 60 % dell’azoto contenuto nella biomassa	80
3	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
4	Indice EROEI	Valore > 6	20
5	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l’intera durata dell’investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
6	Investimenti che comprendono l’ <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
7	Investimenti che comprendono l’ <i>upgrading</i> del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

5. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 7., Descrizione ALLEGATI TECNICI, Capoverso **ultimo**

Dopo l’ultimo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:**METODO DI CALCOLO DEI "SOVRACCOSTI"**

Ai fini della Disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01), gli aiuti agli investimenti nel settore dell'energia rinnovabile sono equiparati agli investimenti per la tutela dell'ambiente. Per la definizione dei costi di tali investimenti, la Disciplina limita l'aiuto ai <<ai sovraccosti sostenuti dal beneficiario rispetto ai costi di una centrale elettrica tradizionale...>>.

In accordo alla vigente Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato in materia di tutela dell'ambiente, i costi ammissibili devono essere calcolati:

1. al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità;
2. computando gli eventuali risparmi di spesa ovvero le spese aggiuntive ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto;
3. al netto delle eventuali produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale.

Lo scopo del metodo proposto è quello di calcolare la differenza tra i costi di investimento di un impianto alimentato da fonte rinnovabile ($C_{INVrinn}$) rispetto ai costi d'investimento di un sistema di produzione dell'energia alimentato da fonte fossile ($C_{INVfoss}$), rendendo equivalenti i due impianti in termini di produzione effettiva di energia, ossia:

$$SV = C_{INVrinn} - C_{INVfoss}$$

1. Calcolo dei sovraccosti al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità

Il metodo è stato sviluppato facendo riferimento ai dati tecnico-economici riportati nell'allegato A (*Monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita e di microgenerazione. Effetti della generazione distribuita sul sistema elettrico*), capitolo 3, della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEG) n. 106/06.

Per un confronto utile i dati tecnico-economici sono ricavati da un impianto di cogenerazione (energia elettrica + calorica) mediante turbine a vapore ovvero da un impianto di termoelettrico alimentato da biomassa.

Indicando con:

PW_n : la potenza netta di un impianto, espressa in kW;

$C_{INVfoss}$: il costo teorico, espresso in euro, di un impianto di produzione di energia alimentato da fonte fossile avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia di un impianto alimentato da fonte rinnovabile

Il costo teorico è dato dalla seguente formula:

$$C_{INVfoss} = PW_n * C_{eq} * F_p$$

dove:

C_{eq} : costo di investimento unitario (kW) di un impianto di cogenerazione mediante turbine a vapore;

F_p : fattore di produttività dato dal rapporto tra le ore medie di funzionamento degli impianti a biomassa e quella degli impianti termoelettrici alimentati da fonti fossili, secondo quanto riportato nell'allegato A alla Delibera AEEG n. 106/2006. Il valore F_p deve tener conto inoltre della vita media dei due tipi d'impianto, risultando comunque inferiore per gli impianti alimentati da biomasse.

Tale fattore è necessario al fine di rendere equivalenti i due impianti in termini di produzione effettiva di energia, secondo quanto disposto al punto 37 della nuova disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01).

Il calcolo del sovraccosto, su cui calcolare la percentuale di contributo, è dato pertanto dalla seguente formula:

$$SV = C_{INVrinn} - C_{INVfoss} = C_{INVrinn} - [PW_n * C_{eq} * F_p]$$

dove:

SV : valore sovraccosto, in euro/kW;

$C_{INVrinn}$: costo totale investimento dell'impianto alimentato a biomassa, espresso in euro;

PW_n : potenza netta installata dichiarata nella domanda, espressa in kW;

In altri termini la formula può essere espressa nel seguente modo:

$$SV = C_{INVrinn} - (PW_n * K)$$

con K : costante pari a Xa euro/kW, ottenuta moltiplicando C_{eq} per F_p .

2. Calcolo dei risparmi di spesa ovvero delle spese aggiuntive nei primi cinque anni di funzionamento dell'impianto

Considerato che la formula precedente ha posto a confronto i costi dei due impianti a parità di produzione effettiva di energia, sulla base dei criteri riportati nella nuova disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale, il valore del sovraccosto (SV) deve tener conto anche degli eventuali risparmi di spesa (R) ovvero spese aggiuntive (S) ottenuti nei primi 5 anni di esercizio dell'impianto.

L'ipotesi teorica contenuta nella Disciplina considera che un impianto alimentato genericamente da fonti rinnovabili generi, in via ordinaria, dei risparmi di spesa, almeno nel quinquennio. Per talune fonti rinnovabili (sistemi eolici, sistemi fotovoltaici, sistemi idroelettrici) il risparmio di spesa, rispetto alle fonti energetiche fossili, può essere ricondotto sostanzialmente al costo del combustibile (nell'esempio tradizionale il confronto con un impianto alimentato a gas) che un tale impianto da fonte rinnovabile non deve sostenere.

Per altri tipi d'impianto (ad esempio, proprio gli impianti alimentati dalla biomassa), al contrario, si generano delle spese aggiuntive, collegate alle maggiori spese di gestione e funzionamento. Premesso che, per i differenti poteri calorici dei combustibili a confronto (vedi valori riportati in notifica), per ciascuna unità gas naturale (nell'ipotesi che l'impianto sia alimentato da questo combustibile fossile) ne occorrono circa due e mezzo di biomassa per sviluppare le stesse quantità di energia (p.c.i. 2-4,5 kWh/kg per la biomassa 9,59; kWh/mc di gas), il calcolo deve, invece, tener conto pertanto:

- eventuali maggiori costi per l'acquisto della biomassa utile ad alimentare l'impianto (costo combustibile - costo biomassa);
- eventuali maggiori costi per il trasporto del biocombustibile, franco impianto;
- eventuali maggiori costi di stoccaggio e conservazione della biomassa (superfici, strutture, attrezzature, personale), al netto dei maggiori costi della rete di distribuzione del gas naturale o di altro combustibile fossile.

Al fine quindi di effettuare una determinazione analitica dei reali valori di costi e sovraccosti, e considerando, da un lato, i dati tecnico-economici di riferimento (ore funzionamento, vita media impianto, costi di esercizio) riportati nell'allegato A alla Delibera AEEG 106/2006, i risparmi di spesa ovvero le spese aggiuntive collegate agli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono calcolabili secondo la seguente equazione:

$$R^a = O_m * PW_n * \Delta C \quad (1)$$

dove:

R^a : valore del risparmio ovvero spesa aggiuntiva annuale, in euro;

O_m : ore medie di funzionamento delle centrali alimentate da biomasse;

PW_n : potenza netta installata dell'impianto alimentato da biomassa, sempre espressa in kW;

ΔC : differenziale di costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici alimentati a biomassa (vCt_{rinn}) ovvero che utilizzano combustibili fossili (vCt_{foss}), espressi in €/kWh. La definizione di costo unitario dell'energia elettrica prodotta da un impianto alimentato da fonti rinnovabili ovvero da fonti fossili è stabilito sempre dall'AEEG. In particolare per i valori del costo unitario variabile dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici si farà riferimento:

- per le fonti fossili al calcolo e valore del vCt di cui alla Delibera dell'AEEG 300/2005 e s.m.i.;
- per le fonti rinnovabili alla Delibera dell'AEEG 34/05 e s.m.i..

Il differenziale si calcola nel seguente modo:

$$vC_{t_{\text{rinn}}} - vC_{t_{\text{foss}}}$$

Per calcolare il valore totale relativo ai primi cinque anni di vita dell'impianto viene usata la formula di attualizzazione:

$$R^{\text{TOT}} = \sum_{t=1}^5 R^a * (1+i)^{-t} \quad (2)$$

dove

RS^{TOT} : valore complessivo del risparmio ovvero della spesa aggiuntiva dei primi 5 anni attualizzato al tasso i ;

RS^a : valore annuo del risparmio ovvero della spesa aggiuntiva calcolato precedentemente;

i : tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea reperibile sul sito http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html;

t : anno di riferimento.

Unendo le equazioni (1) e (2) precedentemente descritte si ottiene un valore dei risparmi di spesa ovvero delle spese aggiuntive espresso per kW dal seguente algoritmo:

$$R^{\text{TOT}} = PW_n * K2 \quad (3)$$

dove

PW_n : potenza netta installata dichiarata in domanda, espressa in kW;

$K2$: costante che considera il seguente prodotto: $O_m * \Delta C * \sum_{t=1}^5 (1+i)^{-t}$

3. Calcolo delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nei primi cinque anni di funzionamento dell'impianto

Il valore delle produzioni accessorie (VPA) per impianti termoelettrici alimentati da biomasse sono sia positivi sia negativi.

Nell'ipotesi si tratti di sistemi di produzione dell'energia secondo un processo termochimico che biochimico, il risultato del ciclo della trasformazione della biomassa genera delle produzioni organiche secondarie che hanno un costo a carico del gestore dell'impianto.

Un impianto di combustione genera alla fine del ciclo dei "rifiuti" (le ceneri), viceversa un impianto di fermentazione anaerobica per la produzione di biogas potrà generare, in funzione delle condizioni locali:

- produzioni accessorie (il cd "digestato") da avviare alla filiera del compostaggio;
- produzioni accessorie palabili da avviare alla filiera del compostaggio e frazione non palabile da avviare a impianto di depurazione;
- produzioni accessorie da avviare a smaltimento in quanto "rifiuto".

In tutti e tre i casi il gestore dell'impianto deve sostenere almeno l'onere per il trasporto a destinazione delle produzioni accessorie, talvolta maggiorati dei costi di conferimento.

Al contrario, tra le produzioni accessorie a valore di mercato positivo generate da un impianto alimentato da biomassa, la legislazione vigente accorda a tali impianti l'erogazione di un premio incentivante al loro funzionamento. Si tratta dei noti certificati verdi (CV) rilasciati dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) agli impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per questo calcolo è necessario quantificare il rendimento elettrico degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Impianti alimentati da biomassa hanno rendimenti elettrici generalmente inferiori agli impianti alimentati da fonti fossili. Ai sensi della Direttiva dell'AEEG n. 42/2002, per impianti tra 1 e i 10 MW, il rendimento elettrico di un impianto alimentato da biomassa si attesta intorno al 25 % contro una media del 41% di uno alimentato da fonti fossili. Il valore preventivo dei certificati verdi risulta pari a:

$$VCV(CV) = O_m * PW_s * \eta_e * VuCV$$

VCV : valore annuo certificati verdi;

O_m : ore medie di funzionamento delle centrali alimentate a biomassa;

η_e : rendimento elettrico dell'impianto alimentato da biomassa, al netto dell'assorbimento del cogeneratore

VuCV : valore unitario (in kWh) dei certificati verdi pubblicato dal Gestore del Sistema Elettrico

Valori negativi e positivi delle produzioni accessorie devono, ai sensi della disciplina comunitaria in materia di ambiente, essere calcolati ai fini della quantificazione dei costi e sovraccosti dell'impianto, limitatamente ai primi cinque anni di funzionamento del medesimo.

Per calcolare tale valore nei primi cinque anni di vita dell'impianto viene usata la formula di attualizzazione:

$$P^{TOT} = \sum_{t=1}^5 P^a * (1+i)^{-t} \quad (4)$$

dove:

P^{TOT} : valore complessivo delle produzioni accessorie (VPA + VCV) dei primi 5 anni attualizzato al tasso "i";

P^a : valore annuo delle produzioni accessorie calcolato precedentemente;

i : tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea reperibile sul sito http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html;

t : anno di riferimento.

4. Calcolo dell'investimento

Determinati i valori di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 il valore dell'investimento ammissibile (=sovraccosti) è il risultato della seguente formula:

Investimento ammissibile = (Sovraccosto SV - Risparmi di spesa + Spese aggiuntive \pm Valori produzioni accessorie)

$$\text{Investimento} = (\text{Sovraccosto SV} \pm R^{TOT} + P^{TOT})$$